

**TRIBUNALE DI AREZZO**  
**UFFICIO NOTIFICHE ESECUZIONI PROTESTI**

P.zza Del Praticino n. 3 - 52100 Arezzo

Tel.0575/295717 fax 0575/27449

**Presidente del Tribunale di Arezzo**

**Presidente della Corte D'Appello di Firenze**

**Ministero della Giustizia**  
**Direzione Generale del Personale**  
**Dott.ssa Carolina Fontecchia**

**Oggetto:** Situazione dell'UNEP del Tribunale di Arezzo

La sottoscritta Dott.ssa Maria Floriana Mezzapelle ufficiale giudiziario C1 dirigente f.f. dell'Unep presso il Tribunale di Arezzo, considerata la **tragica** situazione in cui versa il predetto ufficio espone e chiede quanto appresso.

Nonostante l'attuale pianta organica dell'UNEP di Arezzo preveda in totale 21 impiegati ( numero che è di per sè sarebbe insufficiente a poter garantire un efficiente funzionamento dell'ufficio considerata l'estensione del mandamento e il carico di lavoro) **il numero di ufficiali giudiziari realmente in servizio è di 8 unità.**

In dettaglio la situazione del personale è la seguente:

- Dei 7 ufficiali giudiziari C1 previsti in pianta organica ne sono presenti in servizio soltanto 2 in quanto:
- Una dipendente, assunta il 15/11/2005 e in congedo per maternità dalla fine di novembre 2005, è stata assegnata temporaneamente all'Ufficio Nep presso la Corte di Appello de L'Aquila (dove risiede con la famiglia) a decorrere dal 10.07.06 e fino al completamento del periodo di mesi sei di tirocinio;
- un altro ufficiale giudiziario C1, avendo vinto un concorso in altro Ministero dal 15/05/2006 usufruisce dell'aspettativa fino al completamento del periodo di prova ( ottobre 2006);
- un'altra dipendente C1 è in part-time e lavora solo 4 mesi l'anno: aprile, luglio agosto e settembre;
- ed infine per le restanti due assenti,entrambe neoassunte, una è in congedo parentale, l'altra dopo aver chiesto di essere collocata in aspettativa, richiesta rigettata da codesto Ministero, si è assentata per malattia (stress da lavoro) sin dal mese di giugno di quest'anno.
- Per quanto concerne la situazione degli Ufficiali Giudiziari B3, 2 posti non sono coperti e tra i 5 in servizio una è in maternità, un altro è in part- time e lavora solo nove mesi l'anno.
- Infine relativamente al personale B2, una è in maternità e pur avendone chiesta la sostituzione prevista dalla legge a tutt'oggi non si è ancora provveduto. Inoltre va segnalato che le due restanti operatrici B2 dovendo svolgere attività di assistenza alle udienze penali, alcuni giorni la settimana sono assenti, contemporaneamente e per tutta la mattina, dall'ufficio, bloccandone l'attività.

- C2 non ce ne sono visto che non è stata ancora fatta la riqualificazione degli ufficiali giudiziari C1 (prevista dal 2000). Vedasi tabella riassuntiva in calce.

Ciò costringe i dipendenti di questo ufficio ad osservare degli orari di lavoro assurdi e con ritmi al di sopra di ogni limite di umana sopportazione, a ciò si aggiunga il fatto che si lavora su zone, anche di montagna, molto ampie, con distanze che coprono i 100 Km (dall'alto Casentino ai confini con Firenze, fino al lago Trasimeno ai confini con Perugia) e con un numero elevato di atti. Tutt'oggi, infatti, risultano in carico oltre 15.000 atti penali; circa 2.300 esecuzioni, 10.000 atti civili considerando, per quest'ultimi, solo quelli provenienti dalle parti private e non quelli provenienti dalle cancellerie del Tribunale e del Giudice di Pace di Arezzo, Bibbiena e Cortona, che fanno lievitare ancor più il predetto quantitativo.

Sollevata la questione, l'unica soluzione prospettata è stata quella di chiedere l'applicazione di altri ufficiali giudiziari da altri Unep; soluzione che non ha affatto risolto il problema in quanto qualche collega ha presentato certificato di malattia al momento dell'applicazione e senza che nessuno abbia provveduto alla sua sostituzione.

Infine, ma non da ultimo, si precisa che la sottoscritta, sempre a causa della mancanza di personale solo dopo appena sei mesi di servizio e dopo aver svolto un tirocinio di soli **10 giorni** ha dovuto accettare la dirigenza dell'ufficio, senza poter contare sulla presenza di un collega più anziano e più esperto con il quale consigliarsi su determinati aspetti del lavoro e soprattutto di quelli inerenti gli adempimenti fiscali.

Pertanto, vista la situazione sopra descritta e considerato che ogni ufficiale giudiziario ha un carico di lavoro che prima era suddiviso tra tre persone, e che il procrastinarsi della stessa, compromette l'integrità psicofisica dei dipendenti di questo ufficio, non s'intende rispondere addebitando responsabilità ai componenti dell'ufficio, per eventuali disservizi (evasione di atti oltre la scadenza) che dovranno essere imputate a chi pur notiziato più volte della situazione non ha mai provveduto in maniera incisiva e risolutiva.

La seguente tabella sinteticamente rappresenta la situazione del personale su esposta.

<b>Livello</b>	<b>Pianta Organica</b>	<b>Posti Coperti</b>	<b>In servizio</b>
B2	3	3	2
B3	7	5	4
C1	7	7	2
C2	2	0	0
C3	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>15</b>	<b>8</b>

Fiduciosa in un positivo riscontro si porgono distinti saluti.

Arezzo, lì 04/10/2006

**Dott.ssa M. Floriana Mezzapelle**